

## Ambulanza attrezzata in partenza per le zone disastrate del Modenese

Cortemaggiore, pronti anche altri volontari

**CORTEMAGGIORE** - Un automezzo di soccorso attrezzato della "Pubblica Assistenza Avis-Cortemaggiore e Villanova" è in partenza dal capoluogo della Bassa piacentina e diretto alla zona terremotata del modenese. Salvo diversa indicazione della Protezione Civile l'ambulanza magistrina dovrebbe raggiungere

Mirandola, cuore della bassa modenese. Alla guida saranno i volontari Simone Sartori e Pietro Manca (che, a suo tempo, furono presenti anche nel tragico terremoto dell'Aquila) ma non è improbabile che nei prossimi giorni possano essere raggiunti da altri volontari in servizio sia a Cortemaggiore sia a Villanova.



Il gruppo dei premiati con Crotti, Pozzi e Montesissa

## Successo per il primo torneo di pesca della Coldiretti

La sfida tra 32 sportivi ai laghi di Tuna

**GAZZOLA** - Grande successo del primo torneo di pesca Coldiretti ai laghi di Tuna sport, ambiente, territorio, natura, ecologia e alimentazione: queste le parole d'ordine della mattinata. I 32 sportivi si sono sfidati in una gara individuale di pesca al colpo a tecnica roubaisienne da 7 a 13

metri. Domani pubblicheremo il servizio dedicato alla manifestazione. Ad ogni concorrente, al momento dell'iscrizione è stata consegnata una borsa di cotone Campagna Amica con una treccia di pane piacentino, una passata di pomodoro, e i gadget gialli di Coldiretti.

# Il gutturnio punta all'Expo

Carpaneto, visitatori anche dall'estero per il festival

**CARPARNETO** - Due mila visitatori in due giorni, cento tipologie di vino, trentacinque cantine piacentine, dodici produttori tedeschi. È, a sorpresa, anche due pullman di australiani e inglesi hanno "invaso" la settima edizione del "Gutturnio Festival".

Non a caso, il motto della kermesse era "Portate la vostra allegria, al bicchiere e al resto ci pensiamo noi". Gli organizzatori sono stati di parola. Ma dietro alla festa, chiusa ieri sera, c'è di più. C'è, innanzitutto, un progetto, che sarà realizzato in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza e potrebbe portare Piacenza ad avere una nuova "vetrina" all'evento milanese di Expo 2015: il progetto si chiamerà "Alla scoperta delle terre e dei tesori piacentini" e considererà «nell'analisi del terreno dei produttori - spiega Fabio Bernizzoni, presidente della Strada dei vini e dei sapori dei colli piacentini -. Questo per poter creare un abbinamento tra la terra e il vino, con una descrizione precisa e puntuale. La strada in cui crediamo è quella della ricerca, per cercare di classificare in modo completo i nostri vini, promuovendoli al meglio».

**"PROVE GENERALI PER EXPO 2015".** Ne è convinto anche l'assessore provinciale Filippo



CARPARNETO - Il brindisi augurale per il gutturnio e, nelle foto sotto, due momenti della fiera che ha richiamato in paese 2mila visitatori in due giorni (foto Lunardini)



po Pozzi. «Questa manifestazione è arrivata al suo momento migliore, nelle scorse settimane ha riscosso anche grande successo nelle anteprime di Genova e Milano. Come Amministrazione provinciale, crediamo forte-

mente in questo progetto, finanziato per la "tipicizzazione" dei terreni. È stata allestita una mostra sulla diversità dei terreni vitivinicoli della nostra provincia. Il nostro "Gut Fest" è pronto per salto di qualità: vorremmo

poter realizzare un grande evento sul vino, che riuscisse ad accomunare le nostre vallate. Queste, possiamo dirlo, sono le prove generali per Expo 2015. Il mercato di Piacenza ci chiede una vettura ad altissimo livello».

«L'evento richiama tantissime persone, ed è in crescita - conclude il sindaco di Carpaneto, Gianni Zanrei -. Quest'anno, abbiamo avuto anche la sorpresa di ospiti australiani». Apprezzatissimi, per l'occasione, anche il risotto al gutturnio frizzante e il filetto di manzo con salsa al gutturnio riserva.

**ECCO LE CINQUE "SUPER" CANTINE.** Sono stati premiati i cinque vini migliori alle degustazioni di ingresso: hanno ricevuto il riconoscimento (pari merito) le cantine Poggiarello, Romagnoli, Montesissa, Claudio Terzoni, Lusenti. Ai vincitori è stato consegnato un 'Vinarello' realizzato dall'artista Maurizia Gentilizia con una tecnica che utilizza pigmenti del vino, tannini e antocianine che, penetrando nella carta e ossidandosi, dopo l'elevaporazione

della parte alcolica e acquosa danno la tinta. Tutti particolari che contribuiscono a garantire alla rassegna enogastronomica di Carpaneto un prestigioso biglietto per "Expo 2015".

Elisa Malacalza



Un piccolo di capriolo

nella figura del vicecomandante della polizia ecozoofila Giovanni Peroni, che è reperibile al numero 3388487560. E' particolarmente importante sottolineare, comunque, come il rinvenimento di un piccolo di capriolo, daino o cervo, immobile ed accovacciato nei prati, nei campi o nei boschi, senza la vicinanza della madre, non costituisca di per sé una condizione anomala o allarmante. La madre infatti, nei primi giorni di vita dell'animale, gli si avvicina solo per il tempo strettamente necessario ad allattarlo - sottolinea la nota della Provincia - per poi allontanarsi immediatamente, in modo da non consentire ai predatori di individuarlo. L'allattamento è preceduto da un breve momento di riconoscimento tra piccolo e madre, che avviene su base olfattiva. L'indugiare presso il cucciolo, toccandolo, accarezzandolo o addirittura abbracciandolo, spesso, oltre a rappresentare una fonte di stress, comporta l'eliminazione delle tracce odorose lasciate sull'animale dalla mamma e ne compromette il riconoscimento futuro e quindi le possibilità di sopravvivenza in natura, anche in caso di recupero. L'appropriarsi di un animale selvatico, anche se morto, oltreché rappresentare un comportamento pericoloso - segnalano dalla Provincia - per chi lo pratica è anche un reato perseguito dalla legge, anche se commesso con le migliori intenzioni.

### LAVORO

#### Tirocini per i giovani nelle aziende artigiane piacentine

**PIACENZA** - Un tirocino riservato ai giovani nelle imprese locali a vocazione artigianale. E' questo il progetto messo in campo da Italia Lavoro (agenzia tecnica del ministero del Lavoro) con il programma "Amva" (Apprendistato e mestieri a vocazione artigianale) e promosso a livello locale dall'assessorato provinciale al Lavoro della Provincia di Piacenza. Per formare i giovani dentro le "Botteghe di mestiere" (ovvero le strutture dei comparti produttivi individuati regione per regione, una in ogni Provincia) sono previsti contributi per 2500 euro mensili per Bottega. «Un'occasione da sfruttare - commenta l'assessore provinciale al Lavoro Andrea Paparo - oltre che uno strumento promozionale utile per le imprese e per favorire l'ingresso dei nostri giovani nel mercato del lavoro. Alla base del progetto nota un'interessante volontà di recuperare il valore del lavoro nell'artigianato, aspetto che culturalmente sento con molta forza».

**MORFASSO** - Le prime vittime della Divisione Valdarda nell'eccidio compiuto 68 anni fa dai nazifascisti

## Ricordati i quattro partigiani uccisi nel '44



MORFASSO - La commemorazione dell'eccidio di partigiani compiuto il 4 giugno del 44 (foto Saccomani)



della corona di alloro (e la benedizione impartita da don Lodovico Groppi, parroco di Gropparello e già cappellano militare) al cippo di Montelana e poi, nell'oratorio di Santa Franca sul monte omonimo, con una santa Messa di suffragio. Traendo spunto dal brano di Vangelo di Giovanni scelto per l'occasione, don Groppi ha detto: «Il chicco di grano che si rifiuta di morire non produce niente, solo quan-

do accetta di morire produce. La libertà, la Costituzione, la Repubblica italiana, sono frutto di quei "chicchi di grano" che hanno accettato di morire». Al termine della celebrazione, all'esterno dell'oratorio, ha preso la parola il presidente provinciale dell'Anpc, Mario Spezia, che ha incentrato il suo intervento sul richiamo all'impegno e all'assunzione della responsabilità personale: «I nostri padri mi

hanno sempre spiegato che il motivo per cui sono andati sulle montagne e hanno partecipato alla Resistenza era perché i loro formatori gli dicevano: "Nessuno può fare quello che devi fare tu". Questa penso sia la grande novità e la nuova responsabilità che ci portiamo dietro: questo compito attende ad ognuno di noi». La commemorazione ufficiale è poi toccata al presidente provinciale dell'Anpc, Mario

Cravedi che, tra l'altro, ha detto: «Sessantasei anni fa, in questi giorni, nasceva la nuova Repubblica. Nasceva una nuova Italia, un'Italia che aveva avuto la sua forza, la sua giustificazione, il suo atto fondativo nella lotta di Liberazione. A questo Stato che è diventato Repubblica, la forza, il sostegno e la legittimazione viene dalla Resistenza, viene da questi ragazzi trucidati dai nazifascisti, da tanti e tanti ragazzi che sulle montagne hanno sacrificato la loro vita per poter dare la possibilità agli italiani di essere liberi e di vivere in un paese libero e democratico». Alla cerimonia hanno preso parte, tra gli altri, la vicesindaco di Gropparello Piera Marchionni, l'assessore di Bettola Giuseppe Carinini, l'ex sindaco di Morfasso Eugenio Silva (nipote e omônimo di uno dei partigiani uccisi), l'ex vice comandante della Brigata partigiana Valtrebbia-Valnure, Gino Carini, il consigliere comunale di Castell'Arquato Bastianino Mosca, Silvia Parmigiani responsabile della sezione Anpi di Gropparello, famigliari dei partigiani caduti, labari e rappresentanti delle sezioni Anpi di Gropparello - Carpaneto, Castell'Arquato, Luagnano e dell'Anpc di Piacenza. Gianluca Saccomani